

I Granchi di Plymouth

di Andrea Cavanna

Era la prima volta che andavo a Plymouth in Inghilterra, era luglio del 1985, c'ero arrivato imbarcato sulla Maria Paolina G. e come di consueto la nave venne ormeggiata in una base militare che in quella città era molto lontano dal centro.

Quella mattina eravamo scesi presto dalla nave, dovevamo compiere la missione "Pesce fresco". La squadra era composta da Giuliano Bertoli†, Ettore Capriulo†, Orfeo Chiappini, ed io e forse qualcun altro ma non ricordo chi.

Partimmo quindi di gran lena. Per arrivare al mercato del pesce dovevamo attraversare tutta la città, passammo anche per un bel parco molto curato. Manco a dirlo eravamo in Inghilterra.

Nel parco c'era un sottopasso che reggeva un sovrastante vialetto del parco. Sotto l'arco c'era un gruppo di ragazzi che formavano una piccola Band Musicale, mi sembra che fossero un trio di chitarre e suonavano una musica molto gradevole, accompagnavano anche un cantante o, forse, cantavano tutti e tre.

Restammo colpiti dalla bravura di questi giovani musicisti ma dovevamo compiere la nostra missione quindi riprendemmo il cammino. Fatti pochi passi uno di noi disse: "Sono troppo bravi, non possiamo andar via senza lasciare loro un po' di soldi". Tornammo prontamente in dietro e così



per vedere cosa offrivano. Alla fine della missione eravamo rimasti con enormi e ce n'erano per tutti. Ne

comprammo una trentina di chili.

Ce li "fasciarono" in un sacco di juta, erano vivi.

Per ritornare a bordo prendemmo un taxi, un taxi inglese quelli fattistrani ma funzionali, infatti trasportammo molto agevolmente il sacco, frutto della nostra missione.

Arrivati alla nave prendemmo il sacco per i quattro angoli, era molto pesante, lo issammo a bordo e lo portammo in cucina. Raffaele, il cuoco di bordo, ci stava aspettando ma non si aspettava che ci portassimo trenta chili di granchi. Di primo acchito Raffaele sembrava sorpreso, ma lo rimase ancora di più quando apriamo il sacco e i granchi, ancora vivi invasero la piccola cucina, cominciarono a correre dappertutto. Finalmente Raffaele aprì il sacco e i granchi furono

Preparati ebbero la meglio sui granchi e furono serviti a cena.

Un granchio a testa.

Una buona occasione



